



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore Lorenzo BACCI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19917 - Data adozione: 12/11/2021

Oggetto: FSC Bando assegni di ricerca anno 2021 - Indicazioni operative per acquisizione CUP progetti da finanziare

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/11/2021

Numero interno di proposta: 2021AD022326

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e sue modifiche;

VISTA la legge regionale del 26 luglio 2009 n. 20 “Disposizioni in materia di ricerca e innovazione”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 78 del 22 dicembre 2020, con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR 2021;

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 di presa d’atto della decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana;

RICHIAMATA la risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il Programma regionale di sviluppo 2016-2020, nell’ambito del quale, tra le tipologie di intervento relative ad “Alta formazione e ricerca Università-imprese” del Progetto Regionale 14 “Ricerca, Sviluppo e Innovazione”, è previsto il finanziamento di borse, assegni di ricerca, contratti di ricerca a tempo determinato su progetti realizzati in collaborazione fra università, centri di ricerca, imprese e/o istituzioni culturali e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca;

RICHIAMATA la DGR 855 del 9 luglio 2020 “Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana: Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020”, che destina ai fini dell’accordo l’ammontare complessivo di 264,7 milioni di euro di cui 96,6 milioni a valere sul POR FSE 2014-2020 della Toscana e che ricomprende negli interventi da finanziare con il Fondo sviluppo e coesione la misura “Azioni per l’occupabilità dei giovani con formazione di livello universitario” per un importo complessivo pari a euro 4.700.000,00;

RICHIAMATA la Delibera CIPE n. 40/2020 che assegna le risorse aggiuntive FSC alla Regione Toscana;

VISTA la DGR 1294 del 18 settembre 2020 “Nuovo piano sviluppo e coesione FSC – modello di gestione”;

RICHIAMATA la DGR 1381 del 9 novembre 2020 “Anticipazione della gestione del nuovo Piano di sviluppo e coesione FSC”, con la quale si prevede che le misure FSC di cui alla DGR 855/2020 che siano ritenute coerenti con il POR FSE di origine in ordine a beneficiari e criteri di valutazione possano essere attivate, nelle more dell’adozione degli atti che disciplineranno gli interventi nell’ambito del FSC, tenendo a riferimento, per le spese ammissibili e per i criteri di rendicontazione, le norme e gli strumenti che regolamentano gli interventi del POR FSE 2014/20;

VISTA la DGR 951 del 27 luglio 2020 recante norme per la gestione e rendicontazione degli interventi del POR FSE 2014/20;

RICHIAMATA la DGR 7/2021 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (Bando assegni di ricerca anno 2021);

RICHIAMATO in particolare il DD 1022 del 20 gennaio 2021 e ss.mm.ii. che approva l'avviso pubblico per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (Bando assegni di ricerca anno 2021);

DATO ATTO che, come previsto dalla DGR 1381/2020, si sono mutate le norme di gestione e rendicontazione e controllo vigenti per il fondo sociale europeo, utilizzato il medesimo sistema on line per la presentazione delle domande e il monitoraggio, nelle more della adozione di specifici atti che disciplinino tali aspetti nell'ambito del FSC;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 17662 del 12 ottobre 2021 che approva la graduatoria tecnica nella quale sono evidenziati i progetti finanziabili e i progetti non finanziabili;

RICORDATO che per l'attuazione dell'avviso sono disponibili euro 4.700.00,00;

TENUTO CONTO inoltre che all'interno della cifra messa a disposizione per l'intero intervento (4.700.00,00 euro) sono presenti delle riserve di risorse a favore di progetti proposti su quattro tematiche di specifico interesse (articolo 6 nel bando di cui al dd 1022/2021 e ss.mm.ii) e nello specifico:

1 Intelligenza artificiale e Big Data	252.000,00 euro
2 Progettazione territoriale e rigenerazione urbana a base culturale	378.000,00 euro
3 Promozione della lettura	252.000,00 euro
4 Conservazione e valorizzazione di archivi fotografici	210.000,00 euro

RITENUTO quindi opportuno indicare puntualmente nell'allegato A del presente decreto i progetti aventi le caratteristiche per poter essere finanziati, secondo il loro ordine di graduatoria e tenendo conto delle riserve di risorse indicate al punto precedente e delle modalità di attribuzione delle risorse definite all'art. 6 del bando di cui al dd 1022/2021 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di riservarsi di utilizzare la graduatoria nell'eventualità si rendessero disponibili ulteriori risorse e che in tal caso i progetti saranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria indipendentemente dalla tematica oggetto del progetto;

CONSIDERATO che, a seguito delle novità legislative introdotte in materia di CUP CIPE dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, gli atti che dispongono il finanziamento di progetti devono riportare per ciascun progetto ammesso il corrispondente CUP CIPE la cui omissione costituisce causa di nullità dell'atto;

TENUTO CONTO che la normativa inerente il CUP CIPE prevede che questo sia richiesto dall'ente pubblico beneficiario del finanziamento;

RITENUTO pertanto necessario disporre che, entro 5 giorni lavorativi dalla data comunicazione del presente decreto, gli enti beneficiari comunichino al Settore Diritto allo studio universitario e soste-

gno alla ricerca il CUP CIPE corrispondente ai progetti loro finanziati pena il mancato finanziamento degli stessi;

RITENUTO inoltre opportuno rinviare l'assegnazione e l'impegno delle risorse necessarie per l'attuazione dell'intervento, a seguito dell'acquisizione del CUP da parte dell'ente pubblico beneficiario come indicato nel paragrafo precedente;

DATO ATTO che l'avviso di cui al presente atto è inserito nel cronoprogramma degli interventi approvato dalla Giunta regionale con decisione 13 del 9 agosto 2021;

DECRETA

- di individuare puntualmente nell'allegato A del presente atto i progetti aventi le caratteristiche per poter essere finanziati, secondo il loro ordine di graduatoria e tenendo conto degli importi delle riserve di risorse indicate e delle modalità di attribuzione definite all'art. 6 del bando di cui al dd 1022/2021 e ss.mm.ii;

- che entro 5 giorni lavorativi dalla data di comunicazione del presente decreto, gli enti beneficiari comunichino al Settore Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca il numero dei CUP CIPE corrispondenti ai progetti loro finanziati pena il mancato finanziamento degli stessi;

- di rinviare l'assegnazione e l'impegno delle risorse necessarie per l'attuazione dell'intervento, a seguito dell'acquisizione del CUP (Codice Unico Progetto) da parte dell'ente pubblico beneficiario come indicato al punto precedente;

- di mutuare, come previsto dalla DGR 1381/2020, le norme di gestione, rendicontazione e controllo vigenti per il POR FSE 2014/20 ed il medesimo sistema informativo per il monitoraggio, nelle more della adozione di specifici atti che disciplinino tali aspetti nell'ambito del FSC;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A

9dacb343a04372e8f3c5e793f754fd033425ab2a664e79b9949d9125f189fabf

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE